

INTESA SANPAOLO: PER IL MUSEO DEL RISPARMIO NUMERI RECORD CON LE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA PER LE SCUOLE

Sono più di 155.000 gli studenti e docenti coinvolti in Italia e oltre 13 mila studenti all'estero grazie a percorsi innovativi e interattivi che preparano i giovani alle sfide economiche del futuro

Torino, luglio 2026 - Nell'anno scolastico 2025-2026 il Museo del Risparmio di Intesa Sanpaolo ha confermato il proprio ruolo come punto di riferimento nazionale nell'educazione alla cittadinanza economica, consolidando un modello educativo fondato su rigore scientifico, innovazione metodologica e inclusione.

Grazie a un'offerta formativa sempre più articolata, inclusiva e innovativa, il Museo ha coinvolto complessivamente **155.031 studenti e docenti delle scuole del I e II ciclo**, in tutta Italia e all'estero, in aumento del 32% rispetto all'anno precedente. Alle scuole sono stati **erogati 1.557 interventi didattici** – tra percorsi di educazione finanziaria, laboratori, visite guidate ed eventi di approfondimento – per un totale di **2.277 ore di formazione**.

Grazie a FLITIN (Financial Literacy International Network), la rete del Gruppo Intesa Sanpaolo attiva in Italia e in altri undici Paesi europei ed extraeuropei, il Museo ha potuto condividere e replicare format didattici consolidati anche all'estero, raggiungendo oltre **13.000 studenti al di fuori dei confini nazionali**.

Giovanna Paladino, Direttrice e curatrice del Museo del Risparmio, dichiara: *“In un contesto segnato da crescente incertezza economica, sociale e geopolitica, la capacità di comprendere le scelte che riguardano il denaro, il risparmio, il consumo, il lavoro e il futuro non è più una competenza accessoria, ma una componente essenziale della cittadinanza. L'educazione economico-finanziaria si trasforma soprattutto in uno strumento per leggere la realtà, valutare alternative, riconoscere i rischi, comprendere le conseguenze delle decisioni e sviluppare autonomia, in sintesi educare alla scelta. Il contributo del Museo del Risparmio si evidenzia non solo attraverso i numeri del nostro report annuale, ma anche con la qualità e la varietà dei propri percorsi, il dialogo con il mondo della scuola, le progettualità con partner pubblici e privati e il percorso di apertura internazionale”*.

Elemento distintivo del Museo è l'innovazione didattica: l'offerta educativa è basata su edutainment, interattività, strumenti digitali e partecipazione attiva. Attraverso giochi, simulazioni e attività collaborative, gli studenti sviluppano competenze economico-finanziarie in modo concreto e coinvolgente. L'approccio interdisciplinare mette in relazione l'educazione finanziaria con le altre materie curriculari e con le principali sfide del mondo contemporaneo, integrando temi quali la sostenibilità ambientale e sociale, la trasformazione digitale, la sicurezza online, l'intelligenza artificiale e lo sviluppo del capitale umano.

La qualità e l'affidabilità scientifica dell'offerta educativa sono state riconosciute nel 2025 dal Comitato Nazionale per l'Educazione Finanziaria attraverso l'assegnazione dei “Bollini di qualità”, che certificano l'assenza di finalità commerciali e la conformità a elevati standard nell'erogazione delle attività di educazione finanziaria.

Tra le principali novità dell'anno scolastico 2025-2026 figurano il ciclo Edufin & Letteratura, che mette in dialogo i classici con l'economia, e i webinar sulle sinergie fra sport e denaro in occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026. Sono inoltre stati ampliati e consolidati i percorsi EDU FIN&FUN per le

scuole primarie e secondarie di I grado e il ciclo “Una finestra sul mondo” per le secondarie di II grado, dedicato ad approfondire l’attualità economica.

Parallelamente è proseguita la formazione dei docenti attraverso webinar specialistici e il corso gratuito FAI META, con l’obiettivo di favorire l’integrazione dell’educazione finanziaria nella didattica.

Il Museo ha inoltre rafforzato la propria rete di collaborazioni con istituzioni, enti pubblici e associazioni del terzo settore, e siglato un Protocollo di collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, la Regione Piemonte e gli enti attivi sul territorio nella promozione dell’educazione finanziaria nelle scuole. A partire dal 2025 è stato introdotto un nuovo sistema di monitoraggio del gradimento delle iniziative rivolte alle scuole, concepito come strumento di ascolto e miglioramento continuo, con l’obiettivo di rendere l’offerta formativa sempre più allineata agli interessi, alle aspettative e ai bisogni dei docenti. In oltre il 90% dei casi, i docenti hanno espresso la volontà di iscrivere nuovamente la propria classe a future edizioni delle iniziative già sperimentate, confermando l’elevato apprezzamento per le iniziative proposte.

Guardando al futuro, il Museo del Risparmio continuerà a investire nell’ampliamento e nella personalizzazione dei percorsi formativi, nel potenziamento degli strumenti didattici a supporto dei docenti e nell’estensione delle attività ai contesti caratterizzati da maggiori fragilità educative e sociali. Particolare attenzione sarà dedicata al rafforzamento della dimensione internazionale, con l’obiettivo di raggiungere un numero crescente di studenti e contribuire alla diffusione di una cultura economico-finanziaria sempre più inclusiva, in Italia e all’estero.

Il Report EDUCARE ALLA SCELTA. Il Museo del Risparmio per le scuole per approfondire tutte le iniziative dedicate alle scuole e i risultati raggiunti nel corso dell’anno scolastico è disponibile anche sul sito del Museo del Risparmio nella sezione contenuti: <https://www.museodelrisparmio.it/>.

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media and Associations Relations

Attività istituzionali, sociali e culturali

Andrea Ferro

Cell: 337-1337592

stampa@intesasnpaolo.com

group.intesasnpaolo.com/it/newsroom